Anno V. - N. 1810 — Trieste, Giovedì 23 Dicembre 1886. (Edizione del mattino). — Anno V. - N. 1810

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione: **CORSO N. 4**. Redazione: **VIA NUOVA N. 21**. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 227 — Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi e Corrispondenze

Fanatismo per la Duse ROMA 22. Iersera al teatro Valle ebbe luogo la ultima recita della Duse Checchi. Il teatro era affollatissimo, vi assisteva, dal palco reale, il principe Napoleone. La Duse fu felicissima nella parte di *Fedora*. Essa fu continuamente applaudita. In qualche punto gli applausi furono così frenetici, da dare alla ovazione i caratteri di un vero fanatismo artistico. La Duse, com'è noto, si scioglie da Cesare Rossi e forma compagnia a sè.

Scoppio di una motrice. — Quattro morti e quattro feriti. LECCO 21. Pochi minuti prima di mezzogiorno è scoppiata la camera di sicurezza ed il tubo ascensore del cassone fondamentale sinistro dell' apparecchio pneumatico per il nuovo ponte sull'Adda della ferrovia costruenda Lecco-Como. Lo scoppio avvenne in prossimità della congiunzione del tubo comunicando colla camera di sicurezza. La disgrazia produsse vivissima costernazione. Dei dieci operai che vi lavoravano intorno, quattro vennero raccolti cadaveri, quattro gravemente feriti, e gli altri due si salvarono quasi per miracolo.

Nevicate. BERLINO 22. Bufere di neve dominanti in tutta la Germania media; è interrotto il movimento colla provincia. Da Lipsia non giungono treni. Le poste di Dresda e di Vienna si aspettano ancora. Anche le linee per Breslavia e Cassovia sono impedite.

— WEIMAR 22. Da domenica a mezzogiorno la neve cade incessantemente. Ieri notte sorse impetuoso il vento da Nord-Ovest. Il movimento ferroviario e postale è interrotto nella Turingia. Molti treni sono incastrati nella neve. Da ieri manca la congiunzione con Francoforte mentre con Berlino è parziale. Tutte le braccia disponibili non eccettuato il militare, vengono utilizzate allo sgombero della neve, ma finora, con esito poco sodisfacente.

— WUERZBURGO 22. Manca l'odierno treno-lampo Parigi-Vienna, in ritardo a motivo della neve.

Naufragio del naviglio Maylat. LIVORNO 21. Grande burrasca. Naufragò presso il nostro porto il naviglio a.-u. *Maylath*, cap. Cercich.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo quarto. Leva il sole ore 7.44 tram. 4.15. Oggi: S. Vittoria. Domani: Ss. Adamo ed Eva. Termometro C. ore 7 ant. 6·1, 2 pom., 6·8. Altezza bar. 749·5.

La prima neve. La tempesta segnalata dal *New-York Herald* fra il 18 ed il 20 corrente sulle coste dell' Inghilterra, della Norvegia e della Francia, ha prodotto anche fra noi degli sconvolgimenti atmosferici.

Ieri infatti, si è scatenato sulla città un vento impetuoso frammisto a neve, il termometro è disceso rapidamente. Questa notte era a 3 centigradi sopra zero. Causa il vento, la neve viene spazzata via appena caduta e non fa presa.

Una società di signore amiche dell' arte. Ieri ci venne cortesemente recapitata la seguente lettera che publichiamo integralmente:

Spettabile Redazione,

Abbiamo l' onore di render noto a codesta Spettabile Redazione essersi costituita in questa città la Società degli „Amici dell' Arte.“ Lo scopo ne è quello di favorire le Arti belle ed affini, e si propone conseguirlo mediante l' organizzazione di Esposizioni di lavori d' arte e prodotti dell' Industria artistica, con l' acquisto di Opere d' arte, col sovvenire giovani del paese che si dedicano allo studio delle Arti, ed artisti impotenti al lavoro.

Lo scopo, il mite canone annuo di fiorini tre, tanto per le Signore Socie effettive che per i Signori soci straordinari (il quale accorda l' ingresso gratuito alle Esposizioni annuali ordinarie, di cui la prima avrà luogo nell' Aprile prossimo) ed il gentile sentimento Artistico della città nostra lasciano sperare un cortese appoggio, tanto da parte di codesta Spettabile Redazione, come da parte della cittadinanza, nonchè dalle esistenti Società affini.

Nella lusinga di vedersi favorita da codesta Spettabile Redazione, passa a segnarsi con la massima stima

La Società degli „Amici dell' Arte.“

Maria de Gutmansthal *Presidentessa*, Baronessa Nina de Morpurgo, Adele Opuich-Fontana, Principessa Mary Wrede, Jenny Thomas.

I *Consultori*: Avv. Giacomo Dr. Tonicelli, Comm. C. M. Stalitz di Valrisano, Cav. Filippo Artelli, Rodolfo Allodi.

Direttore Artista: Antonio Lonza, *Segretario*: Dr. Alessandro Afenduli, *Cassiere*: Vittorio Salem.

Assieme alla lettera abbiamo ricevuto lo Statuto degli *Amici dell' Arte*, dal quale rileviamo che la nuova Società è essenzialmente *feminile*.

Le socie soltanto hanno diritto di voto e la Direzione è composta di donne; le cinque signore firmate nella lettera sono le fondatrici e resteranno in carica per i primi tre anni.

Questa la parte ufficiale.

Ora aggiungiamo per conto nostro due righe.

Dopo quanto si è detto ripetutamente sulla necessità di concentrare le forze attive del paese sulle numerose società esistenti, non possiamo certo esultare al sorgere di nuove associazioni con scopi che se non sono perfettamente identici, collimano con quelli di altri corpi esistenti; nel caso attuale col *Circolo Artistico*.

Si dice, ed è verissimo, che il Circolo non ha fatto fino ad ora niente di artistico, fuori dell'Academia del Nudo e del Costume; si assicura che nelle intenzioni della nuova società, e noi non lo dubitiamo, non vi è punto quella di vogare sul remo al *Circolo*; si aggiunge infine che lo scopo delle signore è quello di favorire lo sviluppo dell'arte industriale, e che all'uopo nella prossima esposizione figureranno oggetti dei Musei artistici d' altri paesi.

Tutto ciò sta bene. Ma non sarebbe stato cento volte meglio di rinforzare il *Circolo Artistico* e, poichè tra noi, a quel che si vede, ci sono tante signore cultrici dell'arte, aprire una sezione feminile? Non sarebbe stato assai più proficuo organizzare queste esposizioni artistiche-industriali nei locali del *Circolo* stesso? In una parola, non val meglio avere poche associazioni, ma buone, forti, intorno alle quali si aggruppi tutta l' attività paesana, anzichè sminuzzare così le forze e fare una falange numerosa di società, che non possono nè vivere, nè morire?

Oramai, cosa fatta capo ha. E se le signore *amiche dell arte* intendono con serietà di propositi di portare una nota artistica nella città, siano le benvenute.

Noi saremo lieti di poter constatare dai fatti che soltanto la sacra favilla dell'arte ha animato le fondatrici della nuova associazione, lietissimi poi se ci sarà dato di rilevare i vantaggi dei quali sarà stata apportatrice la „Società degli Amici dell'arte.“

La Camera di Commercio terrà domani a mezzodì una publica radunanza per la nomina di due delegati per le trattative coi rispettivi dicasteri in Vienna in merito all'assunzione delle costruzioni pel punto franco da parte delle due corporazioni cittadine.

Quel che si spenderà nel 1887. Ci venne consegnato ieri il Conto di previsione della civica amministrazione per l' anno 1887, il quale si chiude con una presumibile deficenza finale di 110 mila fiorini. Il Magistrato propone di prescindere da ogni provedimento speciale per il coprimento di questo *deficit*, con riflesso all'incasso di 25.000 fiorini per dozzine ospitalizie dovute da Provincie contermini, con scadenza nel 1887, ed ai maggiori introiti sperabili dai singoli rami della civica amministrazione.

Di alcune partite del bilancio ci occuperemo dettagliatamente un altro giorno.

Il defraudo alla Pretura civile. Un altro defraudo? — Eh! sì. — Pare che la febre del denaro sia diventata un'epidemia al dì d'oggi. È davvero triste dovere di continuo registrare di codeste notizie, le quali altro non provano se non l'eterna insaziabilità umana.

Eduardo Radaelli, ufficiale agli uffici d'ordine della Pretura civile, scomparve dalla città or sono nove o dieci giorni.

Si dice con insistenza che la sparizione del Radaelli stia in relazione con un ammanco di una somma ingente — dai 20 ai 30 mila fiorini — riscontrato nella cassa dei depositi degl'incanti.

Da quanto c'informano, il Radaelli — che fungeva spesso da commissario alle publiche aste — riceveva in custodia gl'importi che venivano depositati quale vadio; quegl'importi, dopo alcuni giorni, venivano passati nella cassa dei depositi; ma frattanto che il Radaelli esauriva gli atti per operare quel passaggio, custodiva quei danari in una cassa che aveva a sua disposizione.

Ora, sembra che non tutti gl'importi a lui affidatigli passassero alla cassa dei depositi, ma li facesse passare invece nelle proprie saccocce.

Evidentemente il Radaelli capiva, sentiva che il gruppo doveva venire al pettine, chè le son cose codeste le quali non istanno a lungo nascoste; la catastrofe era inevitabile, non c'era scampo. Egli chiese un permesso d'assenza per 48 ore, che gli venne concesso, e s' eclissò.

Prolungandosi la sua assenza, il sospetto s'insinuò nell'animo dei suoi superiori, i quali procedettero ad una rivista nel di lui ufficio e scopersero il defraudo.

Quanto a lui non si sa dove sia, se viva o siasi ucciso. Qualcuno vorrebbe far credere essersi egli suicidato, e parlasi anzi di una lettera — che sarebbe datata dal dì della sua partenza per ignota destinazione — e che dicesi scoperta appena ieri; stando al presunto tenore di quella lettera, il Radaelli dovrebbe essersi tolta la vita.

Finora però tale notizia non è stata confermata.

Non si sa da quanto tempo possano datare le malversazioni, e credesi che il Radaelli avrebbe ancora per qualche tempo potuto tenerle occulte, tappando — come si dice — un buco e aprendone un altro, se un avvenimento non avesse precipitato la catastrofe; un avvenimento fortunato per tutt' altri che per lui. Per l'addietro il Radaelli aveva concorso al posto d'ufficiale d'ordine al Tribunale d'Appello; non venne nominato, ma però fu il secondo nella terna.

Ultimamente fu aperto un altro concorso, al quale non potè esimersi di presentarsi senza destare dei sospetti. Venne infatti nominato. Dovendo andare ad occupare il nuovo posto, egli doveva fare la consegna di tutta la sua gestione anteriore a quello che lo andava a surrogare. Da ciò l' impossibilità di nascondere più oltre le sue magagne.

Misure sanitarie. A Costantinopoli si venne alla *savia* decisione di mantenere in vigore (!!) le quarantene per le provenienze dall'Austria-Ungheria e dal Montenegro, e ciò perchè il console turco residente fra noi ha segnalato al suo governo due nuovi casi di malattia a Gorizia. Le provenienze dall'Italia hanno libera pratica.

Sequestro. Anche ieri venne sequestrato *L'Indipendente*, d'ordine della i. r. Procura di Stato.

Code dell'alta marea di ierl'altro. L'alta marea di martedì scorso ha prodotto alcuni danni anche in mare.

Parecchi trabaccoli ancorati al canale ebbero a soffrirne.

Lo *scooner* „Otach Vico“ ebbe a patire una forte collisione con un altro legno greco; collisione in seguito alla quale lo *scooner* perdette l' alberetto di prova.

Un' altra collisione accadde fra due trabaccoli ancorati alla Riva Carciotti: il „Kral Milan“ e il „Dio provede.“

Al Molo Klutsch, il piroscafo *Barone Pino* ebbe a patire parecchi danni alla prua. Allo stesso molo, il piroscafo *Venezia* ha dovuto accendere i fuochi per allontanarsi dalla riva e gettate le ancore a mare aperto, rimase tutta la notte pericolando seriamente.

Anche legni ancorati nel porto ebbero pure a soffrire, quasi tutti, dei danni più o meno rilevanti.

Letture alla Minerva. La direzione della Società del Gabinetto di Minerva, onore e lustro del paese, ci rimette il programma delle letture per lo anno sociale 77.o (1886-87). Lo publichiamo integralmente.

Angeli ing. Federico. Cenni sulle più importanti applicazioni dell'elettricità.

Barzilai dott. Cav. Gius. Argomento da destinarsi.

Biasoletto dott. Bartolomeo. Lezione sperimentale (da destinarsi).

Butti Adele. Di Giovanna d' Arco (studi — letture due).

Florio dott. Filippo. L' igiene nella classe rurale.

Gentilli Alberto. Delle attuali condizioni del teatro dramatico in Italia.

Lanzi dott. Alessandro. L' abate Luigi Lanzi, la sua vita, le sue opere, la sua mente, i suoi contemporanei.

Morpurgo prof. Alessandro. Vittoria Colonna.

Tedeschi dott. Vitale. Dell' atavismo.

Vierthaler prof. Augusto. Lezione sperimentale (da destinarsi).

Wieselberger m.o Gustavo. Escursioni nel regno musicale.

La Direzione della Minerva confida che questo programma potrà ancora arricchirsi mercè la sperata adesione di altri egregi cultori degli studi.

Le singole letture verranno annunciate di volta in volta a mezzo dei giornali.

L'omicidio di ieri. — Un nipote che uccide la zia. Il sarto Carlo Plamper, abitante al secondo piano della casa N. 5 in via del Pesce, ieri alle due del pomeriggio, faceva ritorno tranquillamente alla propria abitazione, quando alcuni servi di piazza, di stazione in quei pressi, accostatisi a lui gli comunicarono una strana e terribile notizia: la moglie del Plamper in una zuffa insorta con suo nipote era stata uccisa da questi.

Salite le scale, tremando, sorretto quasi da quegli uomini che gli avevano data la funesta novella, il povero uomo entrato nella cucina del proprio quartiere, si trovò innanzi la propria moglie, Barbara, distesa al suolo immobile, irrigidita.

***

Due mesi sono, due nipoti del Plamper, il giovanotto Rodolfo Bognar, di anni 23 e la sorella di lui, arrivati da Schutz-Odenburg, loro patria, avevano chiesto ospitalità allo zio, perchè la loro madre, fuori, era ammalata, ed essi, finchè si fossero trovata una stabile occupazione, erano privi di ogni risorsa. La Barbara Plamper, donna di cuore pietoso, commossa alle istanze della propria sorella che le raccomandava caldamente i suoi figliuoli, chiese ed ottenne dal proprio marito il permesso di ospitare i due giovani.

Durante questo tempo, tanto il giovane quanto la ragazza ebbero in casa dello zio il migliore trattamento possibile e venivano considerati veramente come persone di famiglia.

Ieri però, verso il mezzogiorno, fra il giovane Rodolfo Bognar e la zia, che si trovavano soli in cucina, insorse un vivissimo alterco per questioni d' interesse. Il nipote, a quanto sembra, pretendeva dei denari e la zia rifiutava di darglieli.

A questo rifiuto pare che il Bognar s'inasprisse; l'alterco raggiunse le proporzioni più minacciose e terribili; finchè ad un certo punto della contesa, al colmo dell'ira, il giovane prese una di quelle cosidette *forme* di legno che servono ai sarti per stirare i vestiti e assestò alla Plamper un potente colpo alla nuca, tanto potente da lasciarla all'istante cadavere.

Al tonfo del corpo caduto al suolo, la sorella del giovane Rodolfo, che pure trovavasi in casa, accorse in cucina e dinanzi al raccappricciante spettacolo che le si offerse allo sguardo, diè un grido d'orrore e corse ella stessa a denunciare il fratello omicida alla Polizia.

L'ispettore Cristof, accompagnato da due guardie di publica sicurezza, si recò subito sopra luogo. Mentre infilavano l'uscio di quella casa, l'omicida tentava di uscirne per sottrarsi al castigo che l'attendeva. Ma gli agenti di polizia riuscirono a impossessarsi di quel perverso; il quale, portato dinanzi al cadavere, alle interrogazioni mossegli, rispose cinicamente confessando il misfatto con la massima impassibilità.

La Commissione giudiziale con l' aggiunto signor barone Menghin si portò subito sopra luogo per gli opportuni rilievi di legge. Il decesso della Plamper venne constatato dal signor Dr. Zencovich; dopodichè, mediante il solito carrettone dell'impresa Zimolo, il cadavere venne trasportato alla cappella mortuaria di S Giusto.

L'omicida venne condotto alle carceri criminali.

Sequestri confermati. L' i. r. Tribunale provinciale, quale giudizio di stampa, ha confermato il sequestro dei seguenti stampati italiani: „La vaga giardiniera“, „La Trappola delle donne“, „Abbecedario de' Bindoli, ossia l' arte di campare a scrocco“, „Le sventure dei Carri“, „Marianna la capricciosa“, e „Contrasto tra una Pisana ed una Livornese“, tutti stampati a Firenze, tip. A. Salani.

La tassa lastrico. I possessori di cavalli e di buoi nella città e del suburbio, sono invitati ad insinuarne il possesso a questo civico Esattorato entro il mese di gennaio 1887 ed a pagare la relativa tassa lastrico per l'anno 1887. L'amministrazione municipale verificherà l'esattezza delle fatte insinuazioni, ed in caso di mancata od inesatta insinuazione, i contravventori saranno multati col doppio della tassa. Siccome la tassa lastrico va pagata anticipatamente e per l'intero anno sulla base dello stato di possesso al principio dell'anno, il Magistrato avverte che posteriori cambiamenti non verranno presi in considerazione.

Vestiti per i poveri. Alla „Previdenza“ pervennero ulteriormente dai signori:

C. Reiss: 7 fazzoletti, 6 berrette, 6 paia polsi, 12 colletti, 9 grembialini, 19 paia calze, 5 vestiti, 11 scarpette, 21 paia scarpe. — Adele ved. Rigler: 3 pezzi vestiti per fanciulli, 2 paia calze, 1 paio stivali. — M. Cappellani: 6 fazzoletti da spalle. — Giuseppe Bolaffio: 1 cappotto, 1 paio calzoni, 16 sciarpette, 13 paia polsi, 5 cappelli, 10 paia stivali. — Rin. Cavalcante: 5 camicie rigatino, 2 camice flanella, 24 fazzoletti da naso.

La Direzione della „Previdenza“ esprime ai generosi donatori i sensi della più viva gratitudine.

Colpo apoplettico. Il vecchio negoziante sig. Antonio Filiberto, quasi settuagenario, da Palermo, ieri verso il meriggio si era recato a visitare un suo conoscente abitante nella casa N. 15 sita in via Fonderia. Colà, improvvisamente, in mezzo al più grande spavento della gente di casa, il pover uomo cadde a terra, colpito da apoplessia.

Il medico signor Dr. Spadoni, chiamato, accorse sollecitamente sopra luogo ed apprestò al sofferente le prime cure; dopodichè questi, fatto adagiare in una lettiga, venne trasportato alla propria abitazione, in via del Corso N. 17.

Morte d' un capitano vittima del proprio coraggio. Sul decesso del capitano del Lloyd Pietro Andrianich, che ha destato così generale rammarico, rileviamo i seguenti particolari:

Il piroscafo *Melpomene*, era diretto per le Indie. Giunto presso le aque di Calcutta, un violentissimo ciclone sopraggiunse repentinamente, cagionando fortissimi danni al battello ed ai passeggeri.

Il capitano Andrianich, ch' era uno dei migliori fra quanti ne possedeva la Società del Lloyd, addimostrò in tale circostanza un coraggio ammirabile, che fatalmente gli riuscì funesto. Non curante che del proprio dovere, sfidando arditamente il pericolo, egli non abbandonò il suo posto un solo istante. Ma una grave disgrazia lo incolse.

In un attimo l'albero di trinchetto si spezza e una parte di esso va a cadere sul petto del valoroso capitano, il quale piomba al suolo, nè più si rialza. Gli uomini di bordo gli si affollano intorno, cercano di rianimarlo, ma invano: il povero Andrianich era rimasto vittima del proprio coraggio

Il disgraziato capitano lascia la vedova e quattro figli.

Quartetto Heller. Alla terza produzione di questo rinomato quartetto, intervenne, come alle due precedenti, publico abbastanza numeroso.

Il bel quartetto in *la minore* dello Schubert piacque moltissimo. Dei quattro *tempi* maggiormente applauditi furono l'*adagio* ed il *minuetto*.

Dello Smetana, maestro czeco favorevolmente conosciuto per diversi lavori prevegoli, il maestro Heller ci fece udire un *trio* nuovo.

Senza voler negare i pregi contrappuntistici del lavoro, diremo che la composizione non ci sembra troppo riuscita.

Il primo *tempo* ricorda troppo il quartetto in *sol* del Haydn, gli altri due sono troppo teatrali: a tutti e tre poi, manca lo stile quartettistico.

Il maestro Heller, il professor Piacezzi, e la sig.a Anna Weiss-Busoni distinta pianista che si presentava in publico dopo molto tempo, furono per la bella esecuzione data al lavoro vivamente applauditi.

Chiudeva la serata un quintetto del Beethoven. Il lavoro magnifico, geniale e melodico del sommo maestro tedesco fu molto gustato e i bravi concertisti che lo eseguirono inappuntabilmente ebbero moltissimi applausi.

Nella prossima produzione verrà eseguito il quintetto del Boccherini.

Saggio della scuola Zorzetti Cortesemente invitati, assistemmo iersera ad un saggio musicale degli allievi ed allieve della scuola del maestro Ant. Zorzetti. Il programma variatissimo, composto di tre numeri nella pri-

na parte e di dieci nella seconda, è riuscito di piena sodisfazione degli intervenuti.

Quel mondo in miniatura di testine bionde, quei visini rossi, allegri, facevano piacere a vederli; era una gara di buon volere e di serietà.

Alcuni pezzi ebbero proprio un' esecuzione buonissima che, tenuto calcolo dell'età e degli anni di studio, sorprendeva davvero.

Non vorremmo fare nessuna eccezione nel lodare i bravi giovanetti e le brave ragazzine, perchè tutti si addimostrarono educati a buona scuola ed a bel metodo di esecuzione.

Nei singoli violini ci trovammo della sicurezza d' arco e buona intonazione.

Nell' orchestrina c' era assai armonia ed esattezza.

Anche i pezzi eseguiti sul pianoforte ci hanno fatto buona impressione persuadendoci che tutti quelli allievi sono promesse assai bene avviate per dare con lo studio splendidi risultati:

Il maestro Zorzetti può essere contento, le sue fatiche ebbero il più meritato compenso.

Grave ferimento al cantiere di S. Rocco. Ieri mattina, alle otto, fra Paolo Rizzi, capo-calderaio al cantiere S. Rocco, presso Muggia, di proprietà dello Stabilimento tecnico triestino, e Micor Pietro, suo sottostante, insorse un violento diverbio, che andò a terminare in modo disgraziato per uno dei due contendenti. Il Rizzi pare avesse impartito all'altro un ordine cui questo non aveva voluto eseguire. Da una parola acerba all' altra, gli azzuffanti vennero ben presto alle mani; e ad un certo punto il Micor, armatosi di un martello, colpì ripetutamente l' avversario al capo ed alla spalla destra, in modo da cagionargli cinque gravi ferite.

Il Rizzi, soccorso da alcuni lavoranti venne trasportato al vaporetto del Cantiere, il quale lo condusse alla riva della Sanità.

Quivi fatta venire una vettura il ferito vi venne fatto salire e condotto, con tal mezzo, all'ospedale, dove fu accolto nel quarto ripartimento. L' autore del ferimento pare sia stato arrestato a Muggia per opera di quella i. r. Gendarmeria.

Non v' è maggior dolore..... Marco di Diodato Vucassovich, nativo di Cattaro, ha 79 anni, e fino dal 1842 fu abituato sempre a comandare, in qualità di capitano a lungo corso delle navi mercantili. Il Vucassovich ebbe una vita avventurosa parecchio: visitò le cinque parti del globo, naufragò più volte, e servì sette armatori, fra cui, un tempo, ci fu anche nientemeno che il barone de Rothschild. Da otto mesi quest'individuo si trova a Trieste, dove giunse, reduce da Buenos-Ayres, con l'intenzione di ottenere una pensione dal Pio fondo di Marina. E intanto era costretto a campare miseramente, della carità che alcuni parenti pietosi gl' impartivano.

Tre giorni sono, una guardia di publica sicurezza lo coglieva mentre gironzava per i negozi di via Cavana, chiedendo l'elemosina, e dopo averlo avvertito che ciò, a Trieste, non era permesso, lo conduceva agli arresti.

Ieri, comparso in Pretura, raccontò la sua storia, confessando di aver questuato per fame; e il giudice lo mandò assolto.

Cucina popolare. Dietario per oggi:

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.)

Minestrone	soldi	5
Pasta in brodo	„	5
Fagiuoli in insalata	„	3
Manzo guernito	„	10
Baccalà con polenta	„	10
Ragout con polenta	„	10
Cena (ore 5 1/2 pom.)		
Polenta con baccalà	„	10
(Ore 6)		
Spaghetti al sugo	„	10
Ragout con polenta	„	10

Razioni vendute ieri: 1336.

Anfiteatro Fenice. La simpatia che i fratelli Gargano hanno saputo guadagnarsi fra il nostro publico, ebbe ieri eloquente manifestazione. Il teatro era completamente venduto. Poltrone e gradinate occupate in pieno. Lo spettacolo sodisfece a metà. La celebre operetta di Offenbach, *La Granduchessa di Gerolstein* non è per tutti. E per quanto i fratelli Gargano abbiano tentato di renderla possibile alla loro compagnia, ommettendo ed alterando, aggiungendo e mutando, non hanno potuto farlo in modo da far scomparire la distanza fra il lavoro e gli esecutori.

I bravi buffi napoletani vennero presentati di parecchi doni pratici, come cannocchiali, fazzoletti, cravatte, ecc.

Il programma subì una variante, inquantochè la scena dei *Due ciechi* venne sostituita dal *Funiculì*, il quale viceversa poi venne cantato abbastanza male.

— Questa sera ultima della stagione col *Pif-Paf*.

Teatro Armonia. Iersera, alla *première* della *Clara Soleil*, il publico c'era, ma non abbondante. La comedia è piaciuta e si replicherà.

Furto e ricupero. Tre botti di petrolio, del valore di sei fiorini vennero rubate ieri al giornaliero Domenico M. Due ne vennero poi ricuperate presso un negoziante al quale il ladro, che mantiene l' incognito, le aveva vendute per l' importo di f 4.60.

Uno che non sa come fu ferito. L'altra sera le guardie di p. s. trovarono in via del Rivo certo Antonio Trobez, d' anni 18, da Pola, facchino di spiriti, abitante in quella via appunto, al N. 182. Aveva la mano grondante sangue ed una sbornia fenomenale.

Non riuscendo le guardie ad arrestargli l'emorragia, lo condussero all'ospitale, dove venne curato. Non si potè rilevare come si fosse ferito, poichè egli stesso non si raccappezzava. La ferita era prodotta da rottame di vetro. Si suppone quindi ch'egli sia caduto mentre recava qualche bottiglia.

Una settimana d' arresto. Il birraio Leandro Negrini offese, sabato sera, le guardie di p. s., ch' erano entrate nella sua birraria ad ammonire certi schiamazzatori.

Denunciato, venne ieri punito con una settimana d' arresto.

Corrispondenza aperta. *Sig.a Vergissmeinnicht.* L' animo suo buono e pietoso si rivela dalla gentile offerta. Grazie a nome di quei disgraziati. Non publichiamo di più per motivi che potremo farle conoscere a voce oppure ove Ella ci favorisca un indirizzo, anche per lettera.

Lotto. Estrazioni del 22 corr.:

Praga	51	85	77	9	27
Herrmanstadt	37	17	88	61	6

Ogni giorno una.

— Qual' è quella nazione che può sonare il piano a sei mani, tenendo due mani in saccoccia?

— ?

— Gli otto-mani.

TEATRI.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d' operette Gargano. (Ore 7 1/2) Ultima recita della stagione. „Pif-Paf"

TEATRO ARMONIA. Riposo.

Borsa del 20 dicembre. (Sera) La Borsa serale di Vienna continua la buona tendenza. Credit 295. Rendita 82.55, 104.27 e 98.70. Da Parigi si conosce 102.07.

Listino. Napoleoni 9.965 a 9.97.5, Zecchini 5.84 a 5.90. Lire sterl. 12.58 a 12.60 lire turche 11.27 a 11.30 — Londra 126.— a 126.50 — Francia 49.65. a 49,80 — Italia 49.45 a 49.65 — Banconote italiane 49.50 a 49.65. Banconote germaniche 61.75 a 61.90. Rendita austriaca in arta 82.50 a 82.75 Rendita ungherese in oro 4% 103.80 a 104.15, detta in ca la 5% 93.30 a 93.60 Credit 292. a 295 Prestito greco del 1881 fr. 321 a 324; detto del 1884 fr. 319 a 322 Rendita italiana 99 5/8 a 99 3/4.

Tipografia del *Piccolo* dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco

COMUNICATO

La Società di beneficenza delle sale di lavoro con macchine da cucire e l' Unione filantropica „La Previdenza" con vivissima gratitudine ai generosi concittadini che concorsero al Concerto del 29 Novembre passato, comunicano che l'introito totale ammontò a f. 3033 e le spese a f. 932.72 così che rimase il netto beneficio di f. 2100.21 diviso a metà fra le due Istituzioni beneficate. All'egregio maestro sig. Giulio Heller, che diresse il concerto, alle brave e gentili signorine Emilia Goldberger, Irma de Spany, ai signori Alberto Castelli, Carlo Coronini, Carlo Piacezzi, assieme al sig. maestro Heller esecutori del quartetto, nonchè ai varii dilettanti che cooperarono così efficacemente alla bella riuscita e finalmente alla gentilissima signora Adina Idone che - semplice dilettante - colla rara squisitezza artistica del suo canto deliziò gli uditori, rendesi con queste righe un publico, doveroso, caldissimo ringraziamento.

La Famiglia **Passalacqua** ringrazia tutte quelle persone che accompagnarono all'estrema dimora la salma del suo indimenticabile figlio

GIOVANNI.

Cento biglietti da visita da soldi 25 in poi. — Biglietti d' augurio per capo d'anno. — Biglietti d'indirizzo, Circolari, Carta da lettere con intestazione, Conti Dichiarazioni doganali, Fatture, Memorandum, Partecipazioni di decesso, Ordini di danze, Buste ecc. ecc. a prezzi moderati eseguisce con tutta sollecitudine la Tipografia del „Piccolo". in via Nuova N. 21. (02)

Abile viaggiatore conosce principali piazze d'Italia desidera assumere affari qualunque genere. Scrivere I. V. 223 posta restante. (533)

Grande utile. Per 1.500 fiorini prestito ricercati da persona sicura. Offerte G. N. poste restante. (529)

Sparherd da vendere; indirizzo al „Piccolo". (504)

Le macchine da cucire originali Singer

insuperabili per la capacità di lavoro,
IRRAGIUNGIBILI PER DURATA.

La nuova
Macchina da cucire „Improved" ha il più alto grado di perfezione, è la più completa, la più celere e la più agile macchina del mondo, la quale colle sue qualità ha superato tutti i sistemi finora esistiti tanto per uso di famiglia, quanto per l'esercizio industriale.

All' „Esposizione internazionale di Edimburgo" nell'ottobre di quest'anno, di tutte le macchine da cucire esposte ottennero soltanto le macchine da cucire originali Singer, il più alto premio:
la medaglia d'oro.

Come uno dei pratici
Regali per il Natale, s'adatta in modo particolare una buona macchina da cucire; essa in ogni famiglia come in ogni lavoratorio è l'utensile più utile e di più provato vantaggio; è di valore durevole e risarcisce facilmente le spese di acquisto.

Facilitazione di pagamento: volendo, pagamenti parziali senza aumento di prezzo. Istruzione gratis. Il fatto che la fabrica esiste già da trent'anni e la sua celebrità mondiale offrono
la più sicura garanzia.

Agenzia Gen. The Singer Manufacturing e C., Nuova-York
G. NEIDLINGER
Trieste, — Corso, Palazzo Salem

D'affittare una stanza ammobiliata, ingresso libero, Piazza Negozianti N. 1 IV piano (535)

Apparato fotografico misterioso presso Silvio Urbanis via Artisti 3. (486)

Da vendere un negozio commestibili bene inviato. Indirizzo al „Piccolo" (498)

Da vendere o d'affittare a Fiume Restaurant bene avviato, sito in buona posizione Indirizzo al „Piccolo" (495)

Fu smarrito un braccialetto d' argento formato e legato assieme da 4 giri d'argento, forma di rosette e „passetto" largo, lavoro turco Si prega, trattandosi d'una cara memoria, di portarlo al „Piccolo" verso generosa mancia. (532)

Signorina tedesca, di 21 anno, bella, con dote, desidera incontrare matrimonio con bel signore, di civile condizione. Lettere ferma in posta con l'iniziali L. B. (534)

Mirta. Ritira. (536)

Isografo-Freisinger, riproduttore ce rissimo e nitidissimo di scritti, stampati, di segni ecc. Numero illimitato di copie, ad inchiostro tipografico incancellabile. Presso lo Stabilimento grafico E. Freisinger, Palazzo del Lloyd.

Viglietti e carte d' augurio, cartoncini corrispondenza, carta da 1 fiore fantasia, cornici e stampe, ultime novità a prezzi incredibilmente moderati alla cartoleria A. Bonetti, Volti di Chiozza.

Quadriglia „Chi dura vince", Morterra, vendesi presso Librerie Fabbri Corso, Chiopris piazza nuova, Cartoleria Bonetti Volti Chiozza.

Una corba di Carbone faggio crivellato **soldi 75** franco a domicilio, presso il Deposito A. PAGLIARO, via Forni N. 6 Corsia Giulia 691.

Chevesich & Milovcich
in ferramenta e metalli
Palazzo Carciotti — Riva e Canale.

Occasione propizia
per l'acquisto di svariati articoli nella ricorrenza delle
Feste natalizie
e CAPO D'ANNO.

Negozio di Vestiti fatti
A LA VILLE DE MILAN
CORSO N. 10.
— Generi fini, lavoro accurato. —
Paletot d'inverno a f. 18, 20, 24, 28, 48, sino f. 70.
Vestiti fantasia a f. 16, 20, 24, fino a f. 36.
Vestiti misti inglesi a f. 45, 48, 60.
Vestiti neri fini a f. 32, 40, 48, 60.
Capotti neri salone diagonale a f. 30, 36, 45.
Calzoni fini a f. 5, 8, 10, 14, 18, 20.
Gilet diversi a f. 3, 5, 8, 12.
Specialità
UNA PARTITA PALETOT FRISÈ a f. 12.
CALZONI BELLISSIMI a f. 5.
Ordinazioni per vestiti fini di lusso si eseguiscono prontamente.

L'umile sottoscritto avverte questo P. T. Publico nonchè la sua spettabile clientela, che per le prossime feste tiene un grande assortimento di

Polleria della Stiria,
Dindiette e Capponi di Treviso.
che sono d'una bontà squisita, così pure i tanto rinomati
Capponi di Graz
a **f. 1.30** il kilo, il tutto a prezzi mitissimi.
Assume qualsiasi ordinazione.
Giuseppe Degiorgio
Piazza Vecchia 4 (Rosario)

Propria Distilleria Triestе - Barcola.

Per le feste di Natale!
Nel deposito della PRIMA
Distilleria triestina di liquori
ad uso francese,
di **S. POLLAK**
in via della Stazione. Squero nuovo 2
TROVANSI:
Rhum cuba estero a f. **—.56** il litro
Rhum Giammaica estero . . . . „ **—.96** „
Fernet uso Branca „ **1.30** „
Brigna distillata . „ **—.56** „
Rosoli diversi . „ **1.—** „
Cognac . . . . . „ **1.60** „
Chartreuse Benedectine Cacau à la Vanille, Curacau allasch, doppio kümmel distillato del grano olandèse a f. **1.60** il litro.
Marsala Florio e C., originale, a f. **1.50** al litro.
Vermouth uso Torino, a soldi **76** il litro, ecc., ecc., ecc.
I suddetti liquori, provenienti dalla propria distilleria sono di una squisita bontà ed il Publico potrà accertarsene acquistandone anche una minima quantità. Oltrechè all' eccellente qualità la propria distilleria permette lo smercio dei liquori ad un prezzo veramente mite.

Regali utili
per Natale e Capo d'Anno
Waterproof e Mantelli da f. **4.50** in poi.
Tricot e Manicotti da f. **1.50**
NEL NEGOZIO
AL CORSO N. 31,
rimpetto il palazzo Salem.

Liquidazione a motivo di partenza.
LA NUOVA
BANCA SOVVENZIONI
in via Ghiaccera 2,
avvisa tutti gl'interessati a voler ritirare i loro effetti entro il termine del prossimo Gennaio 1887 da qual' epoca il proprietario non si ritiene più oltre responsabile verso chi siasi.

Vini e Liquori
CIPRO stravecchio a soldi **80** il litro
RHUM Giamaica a **f. 1** „
Marsala stravecchio gar. **f. 1** „
THE DELLA CHINA.
Vermout di Torino soldi **80** „
Assortimento **VINI** in bottiglia.
Via Farneto N. 3.

DEPOSITO VINI
CARLO AITE.
Istria fino soldi **30** e **32**, **Dalmato** soldi **28**, **Ungherese** soldi **26** franco in famiglia.
Via Fontanone, dirimpetto N. 10

C. REISS
NEGOZIO VIENNESE — PIAZZA DELLA BORSA 602
NON DEVE
venir dimenticato
CHE:
GILETS DI LANA a maglia per ragazzine, in ogni più nuovo e moderno colore, con bottoni dorati, da f. 1.55, 1.75, 1.90 e f. 2.
GILETS DI LANA a maglia per signore - qualunque colore - da f. 1.90, 2, 2.20, 2.30, 2.50 in poi.
GILETS DI LANA a maglia, in ogni colore, per signori e ragazzi, da f. 1.80, 2, 2.20, 2.30, 2.50 in poi.
UN GRANDIOSO
e nuovo assortimento
ha ricevuto il
TRIESTE.

Nell' occasione delle prossime feste di NATALE e CAPO D'ANNO.
Il sottoscritto si pregia avvertire che come per lo passato, riceve ordinazioni di pranzi e cene e di singoli piatti.
Per ordinazioni rivolgersi al
Restaurant CERVO D'ORO
sito in **via dell'Acquedotto Num 12.**
Nella lusinga di vedersi onorato, si segna
G. SCROBOGNA.

Franco di dazio. Prezzi fissi.
LE MIGLIORI
[2176] **MOBILIE**
in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - TRIESTE - Via al Teatro 1
Tergesteo.
Raccomandazioni ed elogi d' ll. rr. uffici e di primissime Case, per la bontà e solidità delle merci, sono a disposizione.
Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in provincia.

Assortimento
STIVALI
inglesi.
Forme moderne ed eleganti da f. **5, 5.50** e **6.**
Qualità garantita contro la umidità.
Nella Calzoleria **Neumann** Allo „Stivalone"

A. M. MICHELLI
Svariato e colossale assortimento in articoli di **porcellane, servizi da tavola, caffè e tè,** nonchè elegantissimi e graziosi **articoli cinesi**, di diretta provenienza. — In occasione dell' **Albero di Natale e delle Feste**, svariato assortimento di ninnoli e giuocattoli della più recente invenzione nel **Negozio di tè, oggetti di porcellana, cristalli,** ecc ecc.
A. M. MICHELLI
Via delle Torri - Palazzo Diana - Trieste.
A. M. MICHELLI